MARIA PAOLA LANZILLOTTI

Attrice · Ricercatrice teatrale · Storyteller · Pedagoga teatrale

Profilo artistico e ricerca

Attrice, ricercatrice teatrale, storyteller, pedagoga teatrale e fondatrice di Kairós Ensemble Aps.

La sua ricerca artistica indaga i confini dell'umano: le possibilità, le contraddizioni, le trasformazioni che attraversano l'esperienza dell' umano. Si interroga su quello che può conoscere, attraversare, immaginare e diventare.

Il teatro costituisce il principale luogo di espressione e di indagine della sua attività artistica. Corpo, voce e parola sono strumenti attraverso i quali esplora le possibilità della presenza, della relazione e del cambiamento. Il mito e le figure archetipiche, in particolare quelle femminili della storia e dell'immaginario mitologico, sono territori per interrogare il presente: *Cassandra*, Ipazia, Ecate, *Demetra e Persefone* diventano presenze sceniche e occasioni di indagine intorno al potere, alla perdita, alla memoria e alle possibilità dell'esistenza.

La sua attività si sviluppa tra ricerca artistica, drammaturgia, interpretazione, regia e pedagogia teatrale. La narrazione, orale e scritta, è uno dei linguaggi che utilizza per dare forma alle storie e approfondire il rapporto tra individuo, memoria e collettività.

Ricerca, drammaturgia e regia

2018 Sguardi Svelati

Scrive, dirige e interpreta. Progetto teatrale dedicato alla violenza di genere, realizzato in collaborazione con la Polizia di Stato nell'ambito della campagna nazionale del Ministero dell'Interno *Questo non è amore.*

2019 L'Albero di Ipazia

Firma la regia e l'interpretazione dell'opera dedicata alla figura della filosofa e matematica alessandrina Ipazia. Il lavoro indaga la discriminazione di genere nei luoghi di lavoro, interrogando il luogo professionale come spazio nel quale possono essere imposti confini e limiti presentati come inviolabili.

2022 Cassandra

È interprete e autrice della drammaturgia che attraversa il rapporto tra ambiente e umano. Il lavoro interroga i confini che l'essere umano ha superato nel rapporto con l'ambiente e il progressivo riappropriarsi degli spazi da parte della natura. *Cassandra* avverte l'umanità, ma la sua voce non viene ascoltata: la sua figura diventa così immagine della conoscenza che non trova ascolto e delle conseguenze del mancato riconoscimento dei segnali.

2024 Demetra e Persefone

Sviluppa il lavoro dedicato alle due figure mitologiche e ai temi del legame, della separazione, della trasformazione e dei cicli della vita. Il progetto indaga il lìmes e il limen, interrogando il confine tra identità e relazione: dove finisce una madre e inizia una figlia?

2025 Ricerca su Ecate

Il percorso comprende la ricerca su Ecate, figura archetipica attraverso cui esplora i temi della soglia, del passaggio e delle possibilità di trasformazione.

Altri progetti scenici e culturali

- *Memorie Future:* letture sceniche dedicate a figure femminili della storia.
- *Quando le ciglia s'inceppano:* progetto che dà voce a esperienze di donne vittime di abusi.
- *Neve e Haiku:* percorso dedicato alla forma poetica dell'haiku e alla ricerca dell'essenziale.
- *Teatro sotto le stelle:* progetto di narrazione e fiabe dedicate alla Madre Terra.
- *EmozionArte:* format che intreccia storytelling, musica e opere pittoriche all'interno delle gallerie d'arte.
- *Soul Sisters:* podcast dedicato alle storie e alle voci femminili, scritto e registrato durante il periodo della pandemia.

Teatro e impegno sociale

Una parte significativa della sua attività è dedicata alla pratica teatrale in contesti sociali, educativi e di particolare complessità, nei quali il teatro diventa uno spazio di espressione, ascolto e possibilità di relazione.

2020/ 2025 Casa Circondariale di Chieti

Conduce laboratori di storytelling e pedagogia teatrale presso la Casa Circondariale di Chieti. In questo contesto sviluppa progetti che indagano i limiti propri dell'esperienza detentiva e le possibilità di attraversarli attraverso il lavoro teatrale, la narrazione e la riflessione condivisa.

Progetti realizzati in ambito penitenziario:

- ***Nostalgia del futuro***
- ***L'attesa da Godot***
- ***Il carro dei comici***

La Tempesta di William Shakespeare - 2025

Spettacolo teatrale presentato presso la Casa Circondariale di Chieti, nato nell'ambito del percorso di pedagogia teatrale e storytelling con i detenuti. La rilettura metaforica dell'opera shakespeariana esplora la *bufera interiore* con cui i partecipanti si confrontano.

Diritto alla Speranza - 2025

Cortometraggio nato dalla registrazione del percorso teatrale *La Tempesta,* presentato alla 31ª edizione del MedFilm Festival presso la Casa del Cinema di Roma. Il progetto è stato realizzato nell'ambito del progetto "Experimenti Esperienze Innovative per menti indipendenti", finanziato dalla Regione Abruzzo e dal Ministero delle Politiche Sociali. Il laboratorio ha intrecciato teatro, storytelling e pratica filosofica.

Progetti in ambito sociale ed educativo

- *Soon Late:* spettacolo dedicato alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- *L'Ultima Ragazza:* lettura scenica tratto dal libro "Il coraggio di essere libera" di Nadia Murad.
- *Veleno nelle Gole:* progetto realizzato nell'ambito dei percorsi PON/Percorsi di Legalità presso il Liceo Scientifico Galileo Galilei.

Formazione e ricerca pedagogica

Dal 2018 intraprende un percorso di studio e ricerca con il Maestro Jurij Alschitz, che si sviluppa nell'arco di sette anni e approfondisce la pedagogia teatrale, la formazione dell'attore e le metodologie di lavoro sulla scena. Il confronto con Alschitz contribuisce ad ampliare

la sua visione artistica e ad approfondire il rapporto tra teatro, conoscenza e trasformazione.

Nel 2020 si diploma in Pedagogia Teatrale di I° livello e nel 2022 consegue il Diploma di II° livello presso l'Istituto Italiano di Pedagogia Teatrale, diretto dal Maestro Jurij Alschitz. Nello stesso anno ottiene il Certificate Post-Graduate Research Programme in Quantum Pedagogy.

Percorsi di studio con Jurij Alschitz

- Teatro Psicologico degli Étude (2018)
- La Strada degli Esercizi (2018)
- Fondamenti di Pedagogia Teatrale (2018–2020)
- *Le Radici del Teatro*: dal Mito al Rito (2019)
- Il Teatro degli Insegnanti (2019–2020)
- Quantum Pedagogy presso AKT-ZEN Word Theatre Training Institute (2019)
- Pescatori di Teatro (2021)
- La Scuola di Stanislavskij Oggi (2021–2022)
- Pedagogia come Arte (2022–2023)

La formazione pedagogica si intreccia con la ricerca artistica: la pratica scenica diventa un campo di osservazione e sperimentazione, mentre la pedagogia offre strumenti per trasmettere, approfondire e rielaborare l'esperienza teatrale.

Voce e dizione

Approfondisce lo studio della voce presso l'Accademia Nazionale della Voce con Daniela De Meo e Luca Ward, seguendo percorsi di dizione ed espressività vocale, public speaking e un master di doppiaggio. Studia il metodo Linklater con Sabina Calvesi presso Itinera Corsi.

Laboratori e workshop

- 2018 Le Note del Guanciale: Sei Shonagon, diretto da Jurij Alschitz con Riccardo Palmieri, presso Cajka Teatro Avanguardia Popolare, Modena.
- 2019 Workshop Attraversando le Fiabe con Nicoletta Giberti.

Storytelling

Approfondisce le tecniche della narrazione orale e scritta con Paola Balbi e Davide Bardi, della Compagnia Raccontamiunastoria, attraverso i percorsi "In Principio era la Parola" e "Il Segreto dello Storytelling".

Segue inoltre i percorsi di scrittura "Raccontare l'Altro", "Raccontare l'Altrove I" e "Raccontare l'Altrove II" con Laura Imai Messina, presso la Scuola Holden di Torino e attraverso formazione diretta.

La narrazione è un altro linguaggio che le permette di esplorare. Parola, racconto e trasmissione orale: rapporto tra memoria

individuale e collettiva, esperienza e immaginazione, vicende personali e dimensione universale.

Corrispondenze nei Borghi

È ideatrice e curatrice del concorso letterario e progetto di narrazione diffusa nei piccoli centri italiani, concepito come esperienza di valorizzazione della memoria e di resistenza culturale attraverso le storie e la scrittura.

Kairós Ensemble Aps

Nel 2017 fonda in Abruzzo Kairós Ensemble APS, associazione di promozione sociale dedicata alla ricerca teatrale, allo storytelling e alla pedagogia teatrale. Un progetto culturale che mette in relazione produzione artistica, ricerca, formazione e impegno sociale, sviluppando spettacoli, laboratori, progetti di narrazione e iniziative culturali.

Dal 2025 Kairós Ensemble è membro FEST (Federation for European Storytelling) federazione europea che riunisce organizzazioni attive nel campo dello storytelling.

Progetti di Kairós Ensemble Aps

- *Artemide:* come partner di progetto
- *Naturamente:* progetto realizzato con il sostegno della Fondazione Pescarabruzzo.
- *Paradigma di un limes e Limen.Demetra e Persefone:* progetto realizzato con il sostegno della Fondazione Pescarabruzzo.
- *Control La Vera Finzione:* progetto realizzato con il sostegno della Fondazione Pescarabruzzo.
- Fenice Felice, Amica Mimica ed Experimenti Esperienze Innovative per menti indipendenti: progetti realizzati nell'ambito di iniziative sostenute dalla Regione Abruzzo.

Formazione

Accanto alla ricerca artistica, porta avanti un'attività di formazione rivolta ad artisti, performer, insegnanti, educatori, bambini, adolescenti e professionisti interessati al teatro, alla narrazione e alla comunicazione attraverso il corpo e la voce.

Progetta e conduce laboratori di storytelling e pedagogia teatrale, costruendo percorsi che mettono al centro l'esperienza, l'esplorazione delle possibilità espressive e la relazione tra individuo e gruppo. L'attività formativa si sviluppa prevalentemente in Abruzzo, attraverso collaborazioni e progetti anche in ambito nazionale e internazionale.

Nel suo lavoro ricerca una relazione continua tra pratica artistica e pedagogia: la scena è luogo di conoscenza e sperimentazione, la formazione è occasione per sviluppare consapevolezza e strumenti, la narrazione è una possibilità per dare forma all’esperienza.